

CURRICULUM VITAE

Nome e Cognome	Antonio Calbi
Indirizzo	Via Torquato Tasso 9 – 20123 Milano (residenza) Via Giulia 16 – 00186 Roma
Telefono	346.7918378
Nazionalità	italiana
Data di nascita	25 ottobre 1963

Antonio Calbi è nato a Tricarico (Matera), ed è milanese di adozione dall'età di 13 anni. Si è laureato, con lode, in semiologia dello spettacolo presso la **Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna** (1991) e ha conseguito il diploma di Operatore dello Spettacolo e delle Attività Culturali presso la **Scuola d'Arte Drammatica Piccolo Teatro di Milano** (1986; oggi intitolata a Paolo Grassi).

Sovrintendente, direttore generale e artistico, operatore culturale e organizzatore teatrale, ideatore di manifestazioni ed eventi, critico e studioso delle arti sceniche e delle discipline del progetto, giornalista professionista, dirigente di pubblica amministrazione.

In trentacinque anni di attività professionale **ha diretto teatri, festival, progetti** e ha collaborato con le maggiori istituzioni teatrali italiane, presso le quali ha operato facendo dialogare il meglio della tradizione con le tendenze più innovative.

Fra le istituzioni con le quali ha collaborato o presso le quali ha lavorato: Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Teatro Franco Parenti, Teatridditalia, Teatro Verdi, Teatro Out Off e altri teatri di Milano; Teatro di Roma - Teatro Nazionale; Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale; I Teatri di Reggio Emilia, Teatro dell'Accademia degli Avvaloranti di Città della Pieve, Teatro Duni e Teatro Comunale di Matera, TUB – Teatri Uniti di Basilicata e altri ancora. Ha lavorato per festival e rassegne: Festival di Santarcangelo dei Teatri, CSRT di Pontedera – Festival Passaggio, Biennale di Venezia – Festival Internazionale del Teatro, Volterra Teatro, Milanoltre, Sussurri e Grida, Scena Prima - Nuovi gruppi teatrali in Lombardia, Subway.

Fra i progetti più significativi ideati e diretti: Ritratto di una Capitale - Ventiquattro scene di una giornata a Roma (2014), Ritratto di una nazione - L'Italia al lavoro (2017), Maratona di Milano - Ventiquattro scene di una giornata qualsiasi (2000 e 2001), Italy for Rwanda 1994-2004 - Un progetto per capire, per non dimenticare (1994).

Nell'agosto 2018 è stato nominato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali Alberto Bonisoli **Sovrintendente dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico** di Siracusa. La sua prima stagione, 2019, ha avuto il record di presenze e di incassi.

Nel maggio 2014 è stato nominato **Direttore Generale e Artistico del Teatro di Roma** che ha diretto fino a ottobre 2018. Sotto la sua direzione il Teatro di Roma è stato riconosciuto Teatro Nazionale e ha recuperato slancio e rinnovata vivacità, moltiplicando attività, produttività, spettatori, incassi, premi.

Dal 2014 al 2018 è stato membro del Comitato Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza di P.L.A.TEA., la Fondazione, creata in seno all'Agis, che raccoglie i teatri italiani a vocazione pubblica, e della Consulta per lo Spettacolo del Mibact.

Nel 2015 è stato invitato dal Ministro della Cultura Dario Franceschini a far parte del Comitato per il quarantennale della morte di Pier Paolo Pasolini.

Da gennaio 2007 a maggio 2014 è stato **Direttore del Settore Spettacolo del Comune di Milano** (dapprima con il sindaco Letizia Moratti; da gennaio 2012, con il sindaco Giuliano Pisapia, alla delega dello spettacolo - Teatro, Danza, Musica, Cinema e Audiovisivo -, sono state aggiunte le deleghe alla Moda, Design, Eventi, Eventi Expo 2015, Creatività giovanile). In questo ruolo ha operato con gli assessori alla cultura **Vittorio Sgarbi, Stefano Boeri, Filippo Del Corno**.

E' stato **Direttore Artistico del Teatro Eliseo di Roma** (2002-2016).

Si è occupato anche di **formazione**: ha lavorato presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano e ha tenuto corsi e seminari presso università, accademie, scuole di Milano, Roma, Bologna, Firenze, Trento, Torino. E di **informazione e critica teatrale**: ha collaborato con quotidiani e periodici, fra gli altri con la Repubblica e Radio 3 Rai. Ha svolto lavoro editoriale: è stato caporedattore del Patalogo (l'annuario dello spettacolo diretto da Franco Quadri), e ha lavorato per numerose case editrici (Ubulibri, Adelphi, Rizzoli, Bompiani, Garzanti, Fabbri, Baldini & Castoldi, De Agostini, Electa, Raffaello Cortina e altre).

E' stato fra i promotori della candidatura di **Matera Capitale Europea della Cultura 2019** ed è stato membro del comitato tecnico-scientifico della stessa (da gennaio 2011 a luglio 2013). Dal 2010 è membro del Comitato Scientifico della **Fondazione Paolo Grassi** di Milano.

E' stato consulente artistico delle cerimonie di apertura e chiusura delle **Olimpiadi Invernali di Torino 2006**.

E' stato membro, e anche presidente, di commissioni e giurie di premi: Ubu, Scenario, Riccione TTV, Eti Gli Olimpici del Teatro, Le Maschere del Teatro Italiano, Premio Patroni Griffi, Festival di Cinema Mix di Milano, Commissione Lombardia Film Commission, Premio Platea per la Nuova Drammaturgia, Premio Anima per il Sociale.

Ha ideato e condotto convegni, seminari, incontri e curato numerose pubblicazioni.

Nel 1997 ha fondato l'Associazione **Teatri 90 Progetti**, di cui è stato presidente, direttore artistico e responsabile organizzativo (presidente onorario Gillo Dorfles), realizzando progetti a Milano, Torino, Palermo, Roma, Reggio Emilia, Genova. Fra le manifestazioni realizzate: Teatri 90 festival – La scena ardita dei nuovi gruppi, Teatri 90 danza – Cantiere della nuova coreografia italiana, Teatri dello Sport – Discipline sportive e arti sceniche raccontano il contemporaneo.

Ha diretto, con Giorgio Pressburger, Daniele Abbado, Oreste Bossini, l'edizione 2002 del **Mittelfest di Cividale del Friuli**. Ha ideato e diretto Oltre 90 – Poesia e inferno nella scena contemporanea, festival internazionale di arti sceniche nato dalla fusione di Teatri 90 festival e Milanoltre, il festival promosso dal Teatro Elfo Puccini di Milano (edizioni 2001, 2002, 2003).

Ha curato il progetto nazionale Italy for Rwanda 1994-2004, dedicato alla memoria del genocidio dei tutsi rwandesi del 1994 (Premio della Critica Teatrale Italiana 2005), con tappe a Roma, Milano, Torino, Reggio Emilia, Palermo.

Si è interessato, inoltre, di **architettura e design**: ha lavorato come redattore e autore per le riviste *Ottagono* (1990-2000), *Design & Management* e *Abitare* (in particolare realizzando, per quest'ultima, i quotidiani prodotti in occasione dei Saloni del Mobile); è stato, inoltre, redattore della *Garzantina*

dell'architettura (1996); ha insegnato presso la Facoltà di Design del Politecnico di Milano, l'Istituto Europeo di Design e Naba – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Ha ideato e condotto, con Daniele Abbado e Silvia Milesi, tre seminari di studio su architettura e teatro (Reggio Emilia, 2004, 2005, 2006), esperienza poi confluita nel volume *Architettura & Teatro – Spazio, progetto e arti sceniche* (Il Saggiatore, 2007).

Ha curato i volumi *Milano, città e spettacolo – Teatro, danza, musica, cinema e dintorni* (Aim/Sassi, 2011); *Arnaldo Pomodoro – Il teatro scolpito* (Feltrinelli, 2012); *Arnaldo Pomodoro – Spazi scenici e altre architetture*, catalogo della mostra, a sua cura, presso il Centro Caos di Terni, ottobre 2014. Ha curato la mostra *Mimmo Paladino – 19 drammaturchi e un Sipario in scena*, Roma, Teatro Valle, 2018; e promosso le mostre degli artisti Umberto Passeretti - *Demetramata*, Museo Archeologico Paolo Orsi -, e Matteo Basile - *Mater*, Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, Siracusa, 2019.

La lunga esperienza nel campo della cultura e dello spettacolo gli ha permesso di maturare competenze diversificate: dalla progettazione culturale e artistica alla direzione generale di istituzioni e manifestazioni, dalla gestione amministrativa a quella del personale, dalla produzione e organizzazione alle strategie di promozione, dalla ricerca di partnership e sponsor al marketing e alla comunicazione. Il complesso delle esperienze realizzate e delle attività svolte ne fanno un apprezzato manager della cultura, attento tanto alla qualità e all'originalità dei progetti artistici e culturali quanto all'equilibrio dei bilanci economici e alla efficacia della gestione complessiva.

Per aver contribuito al dialogo culturale fra Francia e Italia, nel maggio 2015 la Repubblica Francese lo nomina **Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres**; nel febbraio 2018 è nominato **Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**.

Altri premi e riconoscimenti

Premio Fiuggi per lo Spettacolo – Europa alla Fonti 2018.

Medaglia dell'Amicizia dell'Accademia Albertina di Torino, 2018.

Franco Cuomo International Award 2017.

Premio Franco Enriquez 2016.

Premio Anima per il Sociale 2016.

Premio della Critica Teatrale 2016.

Premio Heraclea 2016, lucano dell'anno.

Torre Normanna 2016, San Mauro Forte (MT).

Torre d'Argento 2014, Cirigliano (MT).

Premio Chi è Chi del Giornalismo e della Moda 2013, per il lavoro svolto a sostegno al comparto della moda italiana in qualità di dirigente del Comune di Milano.

Premio Iseo Jazz 2010, per il sostegno dato allo sviluppo di questo genere musicale nel ruolo di Direttore del Settore Spettacolo del Comune di Milano.

Premio Gassmann 2006 al Teatro Eliseo di Roma e alla sua direzione artistica, per la migliore stagione dell'anno.

Premio della Critica Teatrale 2005 per il migliore spettacolo straniero presentato in Italia, "Rwanda 94", perno del progetto a sua cura "Italy for Rwanda 1994-2004".

Premio della Critica Teatrale 2001 per l'insieme dei progetti e delle attività realizzate.

Premio della Critica Teatrale 1997 per l'attività di critico svolta per il quotidiano "la Repubblica".

Milano, aprile 2021

